



INFORMATIVA SU TRASFERIMENTO COMPETENZE UFFICI GIUDIZIARI

La legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) ha disposto il trasferimento dai Comuni al Ministero della Giustizia delle spese obbligatorie di funzionamento degli uffici giudiziari di cui all'articolo 1 della legge 24 aprile 1941 n. 392 a decorrere dal 1° settembre 2015.

Le nuove disposizioni hanno inciso in un sistema consolidatosi nel tempo e pertanto, ai fini di una specifica cooperazione istituzionale sul punto per un'ordinata attuazione della riforma nel rispetto dei termini previsti, è stato istituito nel marzo scorso il Tavolo permanente sull'attuazione del modello di gestione degli uffici giudiziari introdotto dall'articolo 1, commi 526 e seguenti della legge 23 dicembre 2014 n. 190, che ha visto la partecipazione attiva dell'Anci, insieme al ministero della Giustizia e agli altri ministeri interessati. È stato costante il dialogo tra l'Associazione e il Ministero, anche al fine di fornire gli aggiornamenti utili ai Comuni interessati.

In questo quadro di cambiamento è maturata l'adozione delle disposizioni di cui all'*art. 21-quinques del decreto legge 27 giugno 2015 n. 83*, recante «Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria» convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015 n. 132, in vigore dal 21 agosto 2015. L'articolo ha previsto **per il periodo transitorio dal 1° settembre al 31 dicembre 2015** la possibilità di accordi o convenzioni da concludere in sede locale, autorizzati dal ministero della giustizia, in applicazione e nei limiti di una convenzione quadro previamente stipulata tra Anci e il ministero della Giustizia. La **Convenzione quadro** è stata firmata lo scorso 27 agosto dal Ministro della Giustizia Andrea Orlando e dal Presidente Anci Piero Fassino ed è la **cornice per la sottoscrizione di accordi in sede locale che gli uffici giudiziari possono stipulare con i Comuni al fine di continuare ad avvalersi, per le attività in precedenza svolte di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria, dei servizi forniti dal personale comunale già destinato a dette attività**. I parametri per la determinazione dei corrispettivi per i servizi svolti dal personale comunale saranno definiti in un apposita tabella individuata congiuntamente dall' Anci e dal ministero della Giustizia, che sarà utile per la successiva sottoscrizione degli accordi locali.

Contratti in corso

Come disposto dall'articolo 1, comma 526, della legge 190/2014, **il Ministero della Giustizia subentrerà nei rapporti in corso ovvero con la stipula di nuovi contratti in caso di scadenza di quelli al momento in atto o di esercizio della facoltà di recesso**. Ulteriori indicazioni sono fornite dalla recente circolare del Direttore generale delle risorse materiali e delle tecnologie del Ministero, che fornisce prime indicazioni operative sulle modalità con le quali la Direzione Generale intende dare attuazione al nuovo modello di gestione.

Inoltre, come indicato nella circolare dell'Agenzia del Demanio del 5 giugno u.s., a partire dal 1 settembre 2015 la gestione degli interventi su tutti gli immobili adibiti ad uffici giudiziari dovrà rientrare nella disciplina generale del Sistema Accentrato delle manutenzioni di cui all'art. 12, commi 2 e ss del D.L. n. 98/2011. Saranno assunte dall'Agenzia del Demanio le decisioni di spesa relative a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili dello Stato, interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili in locazione passiva di cui verrà trasferita la titolarità del rapporto in favore del Ministero della Giustizia, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili appartenenti al patrimonio dei singoli Comuni o di altri soggetti di cui sarà previsto l'utilizzo a titolo gratuito, salvo eventuali eccezioni previste nell'atto di concessione.

Si comunica, inoltre, che in data 6 agosto 2015 il Consiglio dei ministri ha deliberato l'approvazione in via definitiva del regolamento di attuazione dell'articolo 1, comma 530, della legge 190/2014. Il DPR 133/2015 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 agosto 2015 n. 198.

Le questioni aperte

Rimane fermo l'impegno del Presidente Fassino e del Ministro Orlando di collaborare sul passaggio delle competenze e di accompagnare insieme la soluzione delle questioni aperte, a partire dal ristoro delle spese sostenute dai Comuni nelle annualità pregresse essendo ad oggi inalterata la situazione; sul punto hanno scritto congiuntamente al Ministro dell'economia e delle Finanze Pier Carlo Padoan.

Il materiale documentale disponibile nel cd- rom allegato rappresenta una raccolta degli interventi di carattere normativo e organizzativo adottati in tema di passaggio della gestione delle spese di funzionamento dai Comuni al Ministero della Giustizia.

La raccolta offre anche illustrazione del percorso effettuato dall'ANCI e dal Ministero della Giustizia per supportare al meglio nel passaggio al nuovo modello di gestione delle spese e salvaguardando la continuità dei servizi.

INDICE DEI DOCUMENTI

Normativa

1. Legge di stabilità per il 2015 n. 190 del 23 dicembre 2014, art. 1 comma 526- 530
2. D.M. 11 marzo 2015. Istituzione del Gruppo di lavoro per l'analisi delle questioni organizzative, giuridiche e tecniche più rilevanti ai fini dell'adozione del regolamento di cui all'art. 1, comma 530 della legge 23 dicembre 2014, n. 190
3. Decreto Interministeriale relativo alla metodologia di quantificazione dei costi standard a norma dell'art. 1, comma 529, della legge 23 dicembre 2014, n. 190
4. DPR 18 agosto 2015, n. 133 contenente "Regolamento sulle misure organizzative a livello centrale e periferico per l'attuazione delle disposizioni dei commi 527, 528, 529 e 530 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190
5. Art. 21-quinques del decreto legge 27 giugno 2015 n. 83, recante «Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria» convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015 n. 132

Disposizioni organizzative

6. Nota del Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia del 13.11.2014 al Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria su previsioni del d.d.l. cd di stabilità (AC 2679) in tema di spese di funzionamento degli uffici giudiziari;
7. Nota Ministro della Giustizia in data 27.02.2015 "Istituzione di un Tavolo permanente sull'attuazione del modello di gestione degli uffici giudiziari introdotto dall'art. 1 commi 526 e ss. della legge 23 dicembre 2014, n. 190
 - 7a. Verbale delle riunioni in data 4.03.2015
 - 7b. Verbale della riunione in data 9.04.2015
 - 7c. Verbale della riunione in data 11.06.2015

8. Nota esplicativa Agenzia del Demanio in data 5 giugno 2015
9. Rivisitazione della normativa in materia di sicurezza degli uffici giudiziari: verbale della riunione in data 30.07.2015
10. Informativa ANCI su trasferimento competenze uffici giudiziari del 7 agosto 2015.
11. Nota del Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia del 27 agosto 2015
12. Nota del Direttore Generale del Ministero della Giustizia del 28 agosto 2015 su prime indicazioni operative riguardanti i principali rapporti in corso e i servizi indispensabili

Convenzione Quadro ANCI- Ministero della Giustizia

13. Convenzione Quadro ANCI e Ministero della Giustizia del 27 agosto 2015.
14. Bozza utile per sottoscrizione accordi in sede locale